



ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE

VADEMECUM PER I DOCENTI

SINTESI DEL PROGETTO

FIT-TO-PARK (FITness in TORino PARKs) è un progetto per gli studenti delle scuole di Torino, alla scoperta dei parchi urbani della Città. Finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'iniziativa "Sportivi per natura", il progetto FIT-TO-PARK prevede lo svolgimento di attività didattiche outdoor che si svolgono nel parco più vicino alla propria scuola.

Le attività impegneranno ogni singola classe per 3 ore (due dedicate ad attività sportive e una ad attività di educazione naturalistico-ambientale), dalle ore 9,00 alle ore 12,00 nelle giornate messe a disposizione per ciascun istituto comprensivo aderente al progetto

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

L'attività di educazione ambientale per le scuole del progetto FIT-TO-PARK si propone di far svolgere agli studenti delle 300 classi coinvolte una serie di azioni all'interno dell'ambiente parco volte a:

- **l'esplorazione** del parco
- **l'osservazione** del parco e del suo ambiente
- **la comprensione degli elementi naturali ed antropici** che costituiscono e caratterizzano i parchi urbani della Città di Torino scelti per il progetto

Dal punto di vista degli obiettivi, in primo luogo l'attività vuole favorire la presa di coscienza da parte degli studenti che **l'ambiente del parco urbano è un luogo eterogeneo**, cioè costituito dagli elementi naturali di base e dagli elementi antropizzati realizzati dall'uomo al fine della fruizione dell'area stessa.

In secondo luogo, l'attività outdoor svolta nel parco deve essere considerata all'interno di **un più ampio progetto didattico** offerto dal progetto, il cui obiettivo finale è la **partecipazione al contest di idee** per la valorizzazione, la tutela, la salvaguardia ed il miglioramento della fruizione dei parchi cittadini.

Il coinvolgimento diretto dei giovani studenti sui temi della consapevolezza ambientale, della necessità di azioni e comportamenti sostenibili è promosso come elemento cardine dal progetto presentato.

Il progetto didattico di educazione ambientale offerto dal progetto FIT-TO-PARK si articola in tre momenti distinti:

- prima dell'uscita al parco – la **Preparazione**
- l'uscita al parco- l' **Esplorazione**
- dopo l'uscita al parco – la **Verifica** e l'**Elaborazione**

Fase 1 - PRIMA DELL'USCITA AL PARCO – LA PREPARAZIONE

Nella fase precedente all'uscita al parco, la classe riceve i seguenti materiali didattici, al fine di preparare l'attività outdoor:

- una scheda conoscitiva sintetica sul parco oggetto dell'uscita
- un estratto delle regole di comportamento nei parchi della Città di Torino
- l'opuscolo "Equilibri naturali" con spunti di educazione ambientale collegati alle lettere dell'alfabeto dalla A alla Z
- la scheda preparatoria all'esplorazione relativa alle attività che si possono svolgere in un parco, da elaborare in classe prima dell'uscita al parco (Scheda A1)
- le schede che saranno oggetto di attività al parco (Schede B)



Fase 2 - L'USCITA AL PARCO- L' ESPLORAZIONE

Come si svolge l'attività outdoor al parco

Nel corso dell'attività al parco, la classe viene suddivisa in 5 piccoli gruppi di lavoro: a ciascun gruppo viene affidata una **scheda di lavoro per l'esplorazione del parco** (che deve essere compilata dagli studenti durante l'ora di educazione ambientale al parco).

Queste cinque schede di lavoro sono:

- la Scheda A1 di Preparazione (già compilata in classe e che deve essere verificata al parco) *
- le quattro Schede B di "Esplorazione" che riguardano in particolare:
 - Scheda B1 – L'ambiente e la vita del parco
 - Scheda B2 – Gli arredi e le attrezzature del parco
 - Scheda B3 – I colori del parco
 - Scheda B4 – Le aree gioco del parco

* Nel caso la classe non abbia preparato la propria Scheda A1 prima dell'uscita, verrà assegnata al gruppo una scheda già compilata dall'organizzatore del progetto

Il gruppo classe procede comunque tutto insieme nella sua esplorazione del parco, in modo che tutti gli studenti della classe possano vederlo ed apprezzarlo nei suoi caratteri complessivi, nonché partecipare alla compilazione delle cinque schede di lavoro assegnate.

L'andamento del gruppo deve essere previsto dal tecnico/guida a passo medio (non troppo veloce, ma neanche troppo lento), in modo che i bambini/ragazzi si possano guardare intorno e possano lavorare sulle schede assegnate. Il tecnico/guida comunque farà presente agli studenti gli elementi di interesse del parco potenzialmente oggetto delle schede di esplorazione.

Ricordiamo che l'attività di educazione ambientale ha la finalità di fornire tutti gli elementi di conoscenza del parco visitato, ma anche quella di dare spunti per la successiva elaborazione in classe dell'esperienza.

ATTIVITA' OUTDOOR NEI PARCHI

ATTIVITA'

SPORT: DUE DIVERSE DISCIPLINE
EDUCAZIONE AMBIENTALE

TARGET

SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE DI PRIMO GRADO

DURATA

ATTIVITA' DI 3 ORE (9.00-12.00)

MODALITA'

OGNI ORA CAMBIO ATTIVITA'

300

CLASSI
PARTECIPANTI

Fase 3 - DOPO L'USCITA AL PARCO – LA VERIFICA E L'ELABORAZIONE

Tornati a scuola, ciascun gruppo classe dovrà rispondere ad una scheda questionario relativo all'esperienza svolta al parco, al fine di mettere in evidenza le prime sensazioni a seguito dell'uscita al parco (Scheda C1).

Il questionario vuole aiutare gli studenti a porsi dei quesiti su quanto visto e censito, rispondendo a domande del tipo:

- Cosa rende bello questo parco? Le cose che sono piaciute...
- Cosa rende brutto questo parco? Le cose che non sono piaciute...

Tali domande consentono alla classe e a ciascun studente di elaborare l'esperienza vissuta sul campo di presa di conoscenza e di esplorazione dell'ambiente del parco.

A questo punto, si chiede alla classe di sviluppare una propria elaborazione dell'esperienza e di produrre un proprio progetto relativo al parco visitato (mediante un elaborato in forma libera) con idee e proposte per la valorizzazione, la tutela e la salvaguardia del parco.



Per la realizzazione di questo elaborato progettuale, la classe può partire da queste domande:

- Se fossimo il Sindaco della Città, cosa faremmo per migliorare il parco e per renderlo più fruibile a noi bambini e ragazzi?
- Quali sono le cose che invece possiamo fare noi (bambini e ragazzi) per rendere migliore il parco?

Tutte le idee progettuali elaborate dalle classi parteciperanno ad un **CONTEST AMBIENTALE**, cioè ad una gara in cui verranno valutati tutti gli elaborati pervenuti a Safatletica (entro il 5 maggio 2023).



Tutte le idee progettuali elaborate dalle classi saranno sottoposte al vaglio di una Giuria, composta dai partner di progetto e dagli Amministratori delle singole Circoscrizioni della Città di Torino in cui hanno sede i parchi visitati dalle classi, in un'ottica di progettazione dal basso e di ascolto delle giovani generazioni per il miglioramento delle condizioni di vita e di fruibilità della Città.

Questa Giuria premierà le migliori ed originali idee proposte dalle classi.

Sono previsti dei premi anche per i migliori Istituti Comprensivi (cioè quelli che hanno partecipato con tutte le classi negli slot progettuali messi a loro disposizione, nonché quelli che complessivamente hanno presentato il maggior numero di proposte progettuali).

La premiazione delle migliori classi e dei migliori Istituti Comprensivi sarà svolta nella giornata conclusiva del progetto che si svolgerà Sabato 20 maggio 2023 al Parco Ruffini.

Riferimenti:

Per qualsiasi problema o informazione puoi rivolgerti a Safatletica (capofila del progetto), inviando una mail all'indirizzo ftp23@safatletica.it oppure telefonare in orario d'ufficio al numero 011-7509701.